



**COMUNE DI ALCAMO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
Bilancio – Programmazione – Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

**VERBALE N° 13 DEL 09/11/2016**

**ORDINE DEL GIORNO:**

**Studio e consultazione delle varie proposte dei Componenti della Commissione sul Regolamento che ha per oggetto la “DEMOCRAZIA PARTECIPATA” e della sua relativa stesura.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,30	15,30	16,30	18,45
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI				16,30	18,45
Componente	Scibilia Noemi		SI				
Componente	Messana Saverio	SI		15,30	15,30	16,30	18,45
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,30	15,30	16,30	18,45
Componente	Ruisi Mauro	SI				17,00	18,45

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 09 del mese di Novembre, alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, verificata la mancanza del numero legale, così come previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio comunale rinvia di un'ora la seduta.

Decorsa l'ora di sospensione iniziale, alle ore 16,30 risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo comunica ai Componenti la Commissione che è pervenuta per conoscenza la nota prot. n° 52530 del 07/11/2016 del 4° Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali di richiesta documenti relativa all'istruttoria del sinistro del 04/10/2016 del Sig. Pirrone Antonino indirizzata allo Studio Legale dell'Avv. Galbo Vito.

Il Presidente Lombardo dà lettura del punto all'O.d.G.: **“Studio e consultazione delle varie proposte dei Componenti della Commissione sul Regolamento che ha per oggetto la “DEMOCRAZIA PARTECIPATA” e della sua relativa stesura”**.

Il Presidente Lombardo dà lettura del comma 1 dell'art. 6 (Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni) della L.R. n° 5 del 28 gennaio 2014 (Legge di Stabilità Regionale), istitutivo dello strumento della “DEMOCRAZIA PARTECIPATA”.

La Commissione passa a consultare ed analizzare i Regolamenti sulla Democrazia Partecipata dei suddetti comuni siciliani e non: Acicastello, Ragusa, Campofranco, Balestrate, Cammarata, Nicosia, Porto Torres, Pomezia.

Dall'esame dei sopracitati regolamenti la Commissione prende atto che alcuni comuni siciliani come Campofranco e Balestrate non hanno approvato uno specifico regolamento ma hanno predisposto degli appositi moduli per la partecipazione alla scelta, da parte dei cittadini, dell'azioni/progetti indicati dall'Amministrazione comunale.

Alle ore 17,00 entra il Consigliere Ruisi Mauro che viene aggiornato dal Presidente Lombardo sui lavori fin qui svolti dalla Commissione.

La Commissione disquisisce e dibatte sulla metodologia e sui criteri da adottare per l'eventuale stesura di un Regolamento Comunale sulla Democrazia partecipata.

Il Consigliere Allegro propone di individuare delle macroaree inerenti gli interventi che i cittadini saranno chiamati a vagliare e scegliere.

Il Consigliere Ruisi afferma che il regolamento deve essere di immediata percezione per i cittadini, che permetta una larga partecipazione e in piena consapevolezza, in considerazione che l'inserimento di più cavilli determinerebbe la stesura di un regolamento farraginoso con la possibile conseguenza di restringere la cerchia dei partecipanti.

Il Consigliere Ruisi propone la predisposizioni di appositi moduli per la scelta degli interventi, a cui il comune ha deciso di destinare le somme relative alla Democrazia partecipata, da potere ritirare presso l'URP, senza creare un organo ad hoc che valuti gli interventi da sottoporre al processo di programmazione partecipata.

Il Presidente Lombardo fa presente che se si decide di allestire un modulo di adesione alla democrazia partecipata, candidando ognuno la propria proposta, nella scelta dell'intervento da portare avanti si potrebbe arrivare alla realizzazione del progetto ma si rischierebbe di lasciare

fuori una larga fascia di cittadini. Pertanto, prosegue il Presidente Lombardo, sarebbe opportuno che i cittadini indichino la priorità a quelle azioni progettuali che l'Amministrazione comunale ha individuato.

Il Consigliere Messina al fine di innescare un processo nuovo, propone di coinvolgere tutti i quartieri e le zone periferiche della Città attraverso i Consiglieri Comunali affinché si abbia la compartecipazione di tutta la popolazione suddivisa anche in fascia d'età.

Il Presidente Lombardo condivide l'idea e afferma che il regolamento, in via sperimentale, potrebbe essere sempre modificato nel futuro.

Il Consigliere Ruisi propone di determinare interventi a cui tutti possono partecipare, frazionando la somma prevista di circa 35.000 Euro da destinare a piccoli interventi, puntando non tanto sulla qualità ma sulla quantità.

Il Consigliere Allegro rimarca l'importanza da parte del Comune nel pubblicizzare l'intervento.

La Commissione propone di fare votare ai cittadini le proposte individuate dall'Amministrazione comunale tramite modulo, solo cartaceo, da ritirare presso l'URP, in modo che la partecipazione sia allargata a tutti, relativamente al 20% del budget complessivo e per il restante 80% affidare la scelta a un'assemblea composta da n° 50 cittadini, in regola con i pagamenti dei tributi locali e suddivisi per quartiere ed età, che partecipano a titolo gratuito. L'Assemblea potrà procedere alla votazione nel caso che vi sia la presenza del numero legale (metà più uno dei componenti). Infine nel caso che la soluzione dell'80% del budget non dovesse avere un esito positivo, varrà la prima soluzione con tutto il budget disponibile.

Dopo ampio dibattito, la Commissione all'unanimità dei presenti, decide di rinviare la stesura del Regolamento comunale sulla Democrazia partecipata alla prossima seduta che all'uopo sarà convocata.

Il Presidente Lombardo dà lettura del verbale n° 09 del 27/10/2016 che posto a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Preso atto che non ci sono ulteriori interventi, alle ore 18,45, il Presidente Lombardo chiude la seduta.

**IL PRESIDENTE**  
LOMBARDO VITO

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE